



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Div. V – Politiche europee e aiuti di Stato

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”*, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2019 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, n. 1-868, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 195 del 21 agosto 2019, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178;

VISTO il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”* del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 322 del 30 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 46;

VISTO il decreto 30 dicembre 2020 del Ministro dell’economia e delle finanze, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 323 del 31 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 47;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 gennaio 2021 con il quale, in conformità a quanto previsto dall’articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e ss.mm.ii., si è provveduto all’assegnazione delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l’anno finanziario 2021 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2019 al n. 1032, con il quale l’Avv. Mario Fiorentino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per la politica industriale, l’innovazione e le piccole e medie imprese (di seguito DGPIIPMI) del Ministero dello sviluppo economico (di seguito MiSE);

VISTO che il MiSE - DGPIIPMI ha, tra l’altro, competenze in materia di promozione della politica industriale, competitività, innovazione, sviluppo delle cooperative e delle piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93 stabilisce all'articolo 4 che la DGPIIPMI svolge, tra le altre, le seguenti funzioni: lett. a) elaborazione e attuazione delle politiche per lo sviluppo della competitività del sistema imprenditoriale, attraverso la promozione della ricerca e dell'innovazione, la diffusione delle tecnologie digitali e delle nuove tecnologie, il trasferimento tecnologico, la sostenibilità ambientale;

CONSIDERATO che il citato decreto ministeriale 14 gennaio 2020 attribuisce, tra le altre, alla della DGPIIPMI - Divisione IV - Politiche per l'innovazione e per la riqualificazione dei territori in crisi - individuazione e aggiornamento, in collaborazione con la Divisione V, delle specializzazioni intelligenti (*smart specialization*) e Divisione VI - Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le *startup* innovative. Responsabilità sociale d'impresa e cooperazione industriale internazionale, le competenze relative a politiche e interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo delle imprese anche in collaborazione con le altre Direzioni e con i Ministeri ed altri enti pubblici; politiche e interventi per la promozione e la competitività delle PMI e delle start up in materia di accesso alla finanza, anche innovativa, accesso alle tecnologie emergenti e green, sviluppo di competenze, anche in collaborazione con le Divisioni III e IV;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, Gazzetta Ufficiale del 18 dicembre 2012, n. 294 e, in particolare, gli articoli da 25 a 32 che, nell'ambito delle misure di sostegno alle *startup* innovative, intendono sostenere la nascita e la crescita dimensionale di nuove imprese innovative ad alto valore tecnologico, in una logica di rafforzamento della competitività del tessuto produttivo nazionale e di sostegno allo sviluppo sostenibile e alla creazione di occupazione, in particolare giovanile;

VISTO la legge n. 145/2018, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 244 "*Per la promozione del progetto della Scuola europea di industrial engineering and management è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2019 per il finanziamento di progetti innovativi di formazione in industrial engineering and management in Italia.*", che si propone lo scopo di finanziare progetti innovativi per percorsi formativi che creino professionalità esperte di ingegneria e *management* industriale;

VISTA la legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, che all'articolo 1, comma 244, della citata legge n. 145/2018, aggiunge il comma 5-octies che cita: "*Per le medesime finalità di cui al primo periodo è autorizzata la spesa di 600.000 euro per l'anno 2020 e di 500.000 euro per l'anno 2021. Agli oneri derivanti dal secondo periodo si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190*";

CONSIDERATO che sul pertinente capitolo di bilancio 2157 "Somme da erogare alla scuola europea di industrial engineering and management per il finanziamento di progetti innovativi di formazione" Missione 11 – Competitività e sviluppo delle imprese – Programma 11.5 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”, Azione 11.5.2 “Politica industriale e politiche per la competitività, gestione delle procedure commissariali” assegnato alla DGPIIPMI, esiste la disponibilità finanziaria per provvedere all'impegno della relativa spesa massima complessiva pari ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per l'annualità 2021;

CONSIDERATO che il MiSE, al fine del raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e in considerazione dell'esistenza di finalità istituzionali comuni con le Università pubbliche, aventi la connotazione di interesse pubblico e da conseguire attraverso la cooperazione tra pubbliche amministrazioni, intende provvedere all'esigenza di formare professionalità destinate, a titolo non esaustivo, ai seguenti obiettivi: efficientamento dei processi produttivi; digitalizzazione degli aspetti di processo; sviluppo e gestione di piani integrati che tengano conto degli aspetti collegati all'ambiente, alla qualità, all'energia e alla sicurezza (con specializzazioni nelle certificazioni di più ampio utilizzo nei sistemi industriali); applicazione del *management* industriale ai settori merceologici più complessi; preparazione di specialisti in *Building Information Modelling*;

CONSIDERATO che i criteri di selezione preventivamente definiti dalla Commissione, riportati nella manifestazione d'interesse pubblicata sul sito della DGPIIPMI in data 17/02/2021 relativa a percorsi formativi che dovranno essere rivolti a conferire assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 e ss. mm. ii., di durata triennale, in uno o più dei seguenti ambiti: efficientamento dei processi produttivi; digitalizzazione degli aspetti di processo; sviluppo e gestione di piani integrati che tengano conto degli aspetti collegati all'ambiente, alla qualità, all'energia e alla sicurezza (con 4 specializzazioni nelle certificazioni di più ampio utilizzo nei sistemi industriali); management industriale dei settori merceologici più complessi; specialisti in *Building Information Modelling*; innovazione dei processi industriali nella direzione tracciata dalle Twin Transitions della Strategia Industriale dell'Unione europea;

VISTO il verbale del 29 maggio 2021 della Commissione ministeriale (nominata in seno alla DGPIIPMI con decreto direttoriale del 7 aprile 2021) per l'esame e valutazione delle manifestazioni pervenute per il cofinanziamento di progetti per percorsi innovativi di formazione in "Industrial engineering and management di impresa", con cui si conclude la selezione;

VISTA la determina del Direttore generale della DGPIIPMI del 22 giugno 2021 con cui è stata avviata la procedura per la stipula degli Accordi con le Università nell'ambito dei predetti percorsi innovativi di formazione in "*industrial engineering and management di impresa*";

VISTI i 6 Accordi sottoscritti con firma digitale dal MISE e dalle seguenti Università:

1. Università degli Studi di Foggia: ns Prot. 213193 del 15/07/2021;
2. Università degli Studi di Roma - Tor Vergata: ns Prot. 228871 del 29/07/2021;
3. Università degli Studi di Roma La Sapienza: ns Prot. 231313 del 30/07/2021;
4. Università di Pisa – UNIPI: ns Prot. 236062 del 05/08/2021;
5. Università degli Studi di Milano – BICOCCA ns Prot. 236470 del 05/08/2021;
6. Università degli Studi di Catania: ns Prot. 234442 del 03/08/2021.

CONSIDERATO che in ragione del permanere della situazione emergenziale sanitaria dovuta alla pandemia, nonché alle esigenze organizzative per la completa realizzazione delle attività previste dal predetto accordo, si è valutato necessario prevedere un diverso termine di durata e una diversa modalità di gestione ed attuazione del rapporto degli accordi stessi, prevedendo altresì l'impegno, la liquidazione e il pagamento del contributo a seguito di approvazione, da parte di questo Ministero, del "Piano esecutivo delle Attività" e della documentazione, che deve produrre l'Università, attestante la avvenuta selezione dei vincitori dell'assegno di ricerca, del master o di altro titolo analogo previsto dal progetto selezionato dal Ministero;

CONSIDERATO che al fine predetto le parti hanno concordato di apportare alcune modifiche ai predetti Accordi;

VISTE le modifiche agli Accordi stessi, sottoscritti con firma digitale dal MISE e dalle seguenti Università:

1. Università degli Studi di Foggia: ns Prot. 427687 del 21/12/2021;
2. Università degli Studi di Roma Tor Vergata: ns Prot. 426569 del 20/12/2021;
3. Università degli Studi di Roma La Sapienza: ns Prot. 427674 del 21/12/2021;
4. Università di Pisa – UNIFI: ns Prot. 425801 del 20/12/2021;
5. Università degli Studi di Milano – BICOCCA ns Prot. 427678 del 21/12/2021;
6. Università degli Studi di Catania: ns Prot. 426422 del 20/12/2021.

VISTI i piani esecutivi delle attività presentati ed approvati (come sotto indicato), gli importi da pagare alle Università saranno quelli di seguito riportati:

1. Università degli Studi di Foggia: **Euro 105.263,16**
(centocinquemiladuecentosessantatre/16); Piano esecutivo approvato, allegato A dell'Accordo, punto 2, mediante richiamo al Progetto prot. n. 55214 del 03.03.2021;
2. Università degli Studi di Roma - Tor Vergata: **Euro 105.263,16**
(centocinquemiladuecentosessantatre/16); Piano esecutivo approvato, allegato A dell'Accordo, punto 2, mediante richiamo al Progetto prot. n. 59778 del 05.03.2021;
3. Università degli Studi di Roma La Sapienza: **Euro 105.263,16**
(centocinquemiladuecentosessantatre/16); Piano esecutivo approvato, allegato A dell'Accordo, punto 2, mediante richiamo al Progetto prot. n. 60527 del 05.03.2021;
4. Università di Pisa – UNIFI: **Euro 78.947,37**
(settantottomilanovecentoquarantasette/37); Piano esecutivo approvato, allegato A dell'Accordo, punto 2, mediante richiamo al Progetto prot. n. 53637 del 01.03.2021;
5. Università degli Studi di Milano – BICOCCA: **Euro 78.947,37**
(settantottomilanovecentoquarantasette/37); Piano esecutivo approvato, allegato A dell'Accordo, punto 2, mediante richiamo al Progetto prot. n. 59817 del 05.03.2021;
6. Università degli Studi di Catania: **Euro 26.315,78** (ventiseimilatrecentoquindici/78); Piano esecutivo approvato, allegato A dell'Accordo, punto 2, mediante richiamo al Progetto prot. n. 63797 del 08.03.2021.

VISTE le relazioni con cui le 6 Università dichiarano di aver terminato le procedure di selezione dei vincitori degli assegni di ricerca:

1. Università degli Studi di Foggia: ns Prot.322915 del 18/10/2021;
2. Università degli Studi di Roma - Tor Vergata: ns Prot.315176 del 15/12/2021;
3. Università degli Studi di Roma La Sapienza: ns Prot.366129 del 23/11/2021;
4. Università di Pisa – UNIFI: ns Prot.339387 del 28/10/2021;
5. Università degli Studi di Milano – BICOCCA ns Prot.356241 del 12/11/2021;
6. Università degli Studi di Catania: ns Prot.371867 del 30/11/2021.

VISTA la allegata approvazione, in data 23 dicembre 2021, da parte della Direzione generale - ai sensi dell'articolo 9, comma 1, degli Accordi - della sopra riferita documentazione prodotta dalle Università attestante la avvenuta selezione dei vincitori degli assegni di ricerca;

RITENUTO pertanto di poter corrispondere alle seguenti Università:

1. Università degli Studi di Foggia: **Euro 105.263,16**
2. Università degli Studi di Roma - Tor Vergata: **Euro 105.263,16**
3. Università degli Studi di Roma La Sapienza: **Euro 105.263,16**
4. Università di Pisa – UNIFI: **Euro 78.947,37**
5. Università degli Studi di Milano – BICOCCA: **Euro 78.947,37**
6. Università degli Studi di Catania: **Euro 26.315,78**

secondo quanto sopra indicato, la quota unica a titolo di contributo alle attività previste dall'Accordo;

TENUTO CONTO che gli accordi di collaborazione, come modificati, prevedono che qualora le attività previste non siano realizzate in tutto o in parte, anche per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Università, in misura tale da non generare spese vive almeno pari alla quota unica versata dal Ministero di cui all'articolo 9, l'Università si impegna a restituire al MiSE-DGPIIPMI il contributo percepito e non utilizzato per lo svolgimento delle attività previste.

CONSIDERATO che, come sopra descritto, si sono realizzate le condizioni per l'esigibilità dell'obbligazione per cui si potrebbe procedere all'impegno, liquidazione e pagamento e tuttavia, in considerazione della scadenza del termine ultimo per l'anno 2021 (fissato al 14 dicembre 2021) per effettuare il pagamento del contributo dovuto, si può concretamente provvedere soltanto all'impegno di spesa;

RITENUTO quindi di dover rinviare alla riapertura dei termini previsti dalla vigente normativa (esercizio finanziario 2022) per quanto riguarda la liquidazione ed il pagamento del predetto contributo;

DECRETA

- di approvare i predetti 6 Accordi, con le modifiche sopra citate, con l'Università degli studi di Foggia; l'Università degli studi di Roma – Tor Vergata; l'Università degli studi di Roma – La Sapienza; l'Università di Pisa – UNIFI; l'Università degli studi di Milano – BICOCCA; l'Università degli studi di Catania; tutte aggiudicatrici, sulla base dell'articolo 15 della legge n. 241/90, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- di nominare Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il dr. Adriano Ippoliti, Dirigente della DGPIIPMI - Divisione V – Politiche europee e aiuti di stato;
- di definire, considerati i contenuti delle attività e le modalità di realizzazione degli Accordi ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, la somma di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) quale contributo massimo a titolo di parziale ristoro dei costi effettivi sostenuti dalle citate Università per le attività di cui in premessa che non rientrano nel campo di applicazione dell'IVA, in quanto le predette difettano del requisito della commercialità ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, come di seguito dettagliato:

1. Università degli Studi di Foggia: **Euro 105.263,16**
2. Università degli Studi di Roma - Tor Vergata: **Euro 105.263,16**

3. Università degli Studi di Roma La Sapienza: **Euro 105.263,16**
4. Università di Pisa – UNIPI: **Euro 78.947,37**
5. Università degli Studi di Milano – BICOCCA: **Euro 78.947,37**
6. Università degli Studi di Catania: **Euro 26.315,78**

- di impegnare la citata somma di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) quale contributo massimo a titolo di parziale ristoro dei costi effettivi sostenuti dalle citate Università;
- di rinviare alla riapertura dei termini previsti dalla vigente normativa (esercizio finanziario 2022) per quanto riguarda la liquidazione ed il pagamento del predetto contributo
- di imputare che il relativo onere al capitolo 2157 dello stato di previsione della spesa del MiSE per l'annualità 2021 del bilancio di previsione dello Stato, assegnato alla DGPIIPMI;

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo secondo la normativa vigente.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Mario Fiorentino